

Paesaggio Semplice – Cap.5 - Bordi delle Strade (3a Parte)

A cura di **Armando Canti (Fiskiotto Kid)**

Tutti i diritti degli autori sono riservati, ogni riproduzione e diffusione, anche parziale, di questa scheda tecnica, è subordinata alla autorizzazione scritta degli autori e del C.M.P.

Questa scheda rimane di proprietà dell'autore che l'ha concessa in uso al C.M.P. L'autore può chiederne la rimozione da questo sito o permetterne la sua pubblicazione in altri siti a propria discrezione.

Bordo delle Strade in Montagna

Quando la strada "sale" verso la collina o la montagna, il terreno è sempre in pendenza, quindi ha bisogno di "opere urbane" adatte alla sua costruzione e viabilità, del tipo muri, ponti, scavi e gallerie e che molte di queste "opere urbane", si possono utilizzare anche nel micromondo "ferroviario".

- Bordi nei Viottoli di montagna

Dal vero, sono scavati nel "fianco" del terreno e poi ci buttano sopra un pò di ghiaia, essendo piccoli, sul lato "valle" non ci sono "opere" mentre sul lato "monte", quando il terreno pende troppo, ci sono scavi nel terreno che spesso scoprono la terra, non c'è erba, ma a volte ci sono radici di albero scoperte, seguono l'andamento del terreno con curve o pendenze molto accentuate.

A terra ci sono "attraversamenti" obliqui, di legno o di terra, per far passare l'acqua piovana al di là della strada evitando che allaghi o che porti via la ghiaia.

Negli ultimi anni, questi "itinerari" sono stati anche attrezzati con segnaletiche turistiche, per il "passeggio sportivo" o "ciclabile", (non fatemi scrivere tracchinghe o muntanbaiche), agli incroci ci sono cartelli di legno, a volte ci sono le "edicole" o "marginine" o "croci di legno" con immagini sacre.

Se la montagna è più "dura" sono scavati nella roccia e, a lato "valle" ci sono ringhiere di legno o di metallo, se siete fortunati, costeggiano anche la ferrovia. (scommetto che li avete usati per fare, quella famosa foto alla loco..)

- Bordi Strade Sterrate Medie

Queste strade sterrate hanno una larghezza massima di un camion, qui lo scavo nel profilo del terreno è più consistente, le curve e le salite sono più dolci, la larghezza spesso cambia a seconda del terreno disponibile sul posto, in certi punti si allarga anche di due volte (ci sarà pure un posto, dove sorpassare quel dannato camion che va piano).

A lato valle, ci sono dei muretti a secco o piccole gettate di cemento, che evitano il franare della strada, a lato monte poche opere, tant'è vero che quando piove troppo forte, spesso il terreno frana sulla strada, sono poco "mantenute" perchè poco frequentate, non portano lontano, più che strade, sono accessi a ville, alle fabbrichette, ai campeggi, alle fattorie, a dei piccoli paesi, un ristorantino, potrebbero anche portare solo ad uno spiazzo panoramico. (mai sentito dire "cara, ti porto in un posto...")

- Bordi Strade Asfaltate Medie

Quando la strada è più trafficata, diventa asfaltata, si allarga alla dimensione di camion+auto, qui le opere sono più massicce perchè devono sopportare carichi e usura più pesanti, sui muri ci sono guard-rail oppure quei muretti tipici dell'appennino italiano.

Questi muri di Epoca 1, presenti anche ai giorni nostri, sono quei famosi muretti dove ci si siede per vedere il panorama, oppure dove le bimbe in mini-gonna agitano le gambe e fanno di tè un attento osservatore, fermiamoci, e vediamo come fare. (i muri)

In genere sono di pietra, sono profondi 50cm, sono alti sui 90cm, lunghi un paio di metri, con sopra la pietra o il mattone murato per "costa", fra un muretto e l'altro ci sono dei tubi di ferro di un metro circa e di diametro sui 10cm, di colore bianco/nero in origine, ma spesso sono arrugginiti. (queste misure sono indicative, poichè in ogni strada e regione sono differenti)

Per fare i "muretti", si possono utilizzare dei blocchettini di polistirolo, ma con "pallini" piccoli, tuffiamoli in una soluzione di: 50% vinavil, 49% acqua e 1% sapone, tiriamoli fuori dopo 1 minuto, li "sgrondiamo" e li lasciamo asciugare per bene, appoggiandoli su una striscia di cartoncino fino.

Questo trattamento rende il polistirolo pitturabile, riempiamo le piccole fessure tra un "pallino" e l'altro, inoltre si attaccheranno alla striscia di cartoncino, è un BENE, così li potete lavorare senza sporcarvi troppo, vi ricordo che sono dei "cosini" alti 1cm.

Ci passiamo sopra frettolosamente del grigio scuro diluito, lasciamo asciugare, e vediamo che la tinta NON ha coperto tutto, ancora BENE, questo fa risaltare il "pallino" come fosse un sasso, possiamo ripassarci del verde-scuro in maniera verticale ad imitazione delle aggressioni del muschio.

Per i tubi, bastano dei tondini da 1mm, colorati a seconda del caso, scegliete voi il materiale, meglio se sono barre lunghe che poi tagliate a misura, ricordate che ne vanno 2 per ogni "interno-muro".

La preparazione, NON strappate i muretti dal cartoncino, ma ritagliate il cartone a filo dei muretti, prepariamoci un blocchettino di legno su cui facciamo due tagli di seghetto, serviranno come "dyma posa-tubi" per tenere in posizione sempre eguale e esatta i due tubi tagliati dalla barra e da ultimo prepariamo, in un tappo, pochissimo vinavil denso, colorato di marron-ruggine.

Il montaggio, posizionate con la colla il Primo muretto, tuffiamoci le punte dei tubi tagliati nella vinavil-ruggine, mettiamoli nella nostra "dyma", accostiamo a misura la "dyma carica" accanto al primo muretto, e con il secondo "muretto" che è già pre-spalmato di colla sotto, pigiamo finchè i "tubi" entrano dentro (tanto è polistirolo), togliere con cautela la "dyma" e ripetere l'operazione finchè la strada lo richiede.

Gli eventuali eccessi di colla in testa ai tubi, faranno l'effetto della ruggine nel muro, ricordiamo che alla base dei muri c'è sempre erbaccia, qualche tubo è piegato da vecchi incidenti, alcuni muri nelle curve, sono spesso graffiati dai cassoni dei camion che sono passati troppo vicini e da ultimo all'inizio e alla fine di queste serie, ci sono le righe bianco/nere in obliquo.

Anche questo è venuto troppo lungo, voi smettetela di pensare alle "gnocche" in mini-gonna, dai... concentratevi, concentratevi.....

Saluti da Montecatini ... Armando FK